



Città di Chioggia città d'arte

SETTORE P.d.T. - SERVIZIO AMBIENTE

Calle N. Marangoni

(tel. 0415534046-0415534036 - fax 0415534036)

*Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Spagna
Responsabile dell'istruttoria: Dott. Paolo Spagna*

Prot. n. 57999

Chioggia, 31/12/2014

AUTORIZZAZIONE N. 49/2014

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico di reflui civili in acque superficiali.

Ditta **GRADARA Gledis**
Via Valli di Chioggia 123
VALLI di CHIOGGIA

IL FUNZIONARIO DELEGATO ALLE FUNZIONI DIRIGENZIALI

VISTA la richiesta presentata dal Sig. Gradara Gledis, in data 27.10.2014, prot. n. 48224 e succ. integr. prot. n. 52142 del 20.11.2014, proprietario dell'immobile sito in Via Valli di Chioggia 123, a Valli di Chioggia, Fg. 18, mapp. 254, per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico dei reflui civili provenienti da fabbricato residenziale bifamiliare, nelle acque superficiali del fossato privato recapitante nella rete consorziale del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, in quanto l'area non e' servita da fognatura comunale;

PRESO ATTO degli elaborati grafici e della relazione tecnica allegata alla richiesta, che prevedono lo sversamento dei reflui civili in acque superficiali;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione, in data 13.10.2014, prot. 8287 e pervenuta in data 16.10.2014, ns. prot. n. 46628;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 del DRP 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto d'interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

PRESO ATTO della Det. Dir. n. 1656/2014 con la quale sono state delegate le funzioni dirigenziali relative al Servizio Ambiente al Dr. Paolo Spagna;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n.152, art. 124;

VISTA la D.M. 4.2.1977;

VISTA la Circ. G.R. 4.6.1986, n.35;

VISTA la L.R. n.33/85;

VISTO il P.T.A., 5.11.2009, n.107

AUTORIZZA

il Sig. Gradara Gledis, proprietario dell'immobile sito in Via Valli di Chioggia 123, a Valli di Chioggia, Fg. 18, mapp. 254, allo scarico dei reflui civili provenienti da civile abitazione, nelle acque superficiali del fossato privato recapitante nella rete consorziale del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, in quanto l'area non e' servita da fognatura comunale.



Città di Chioggia *città d'arte*

Il sistema di smaltimento dovrà essere realizzato nei modi descritti nella relazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione. Inoltre, s'informa che ai fini della gestione dell'impianto di depurazione è obbligatoria la tenuta del quaderno di manutenzione, ex art.36 della L.R. 33/1985, sul quale andranno annotate tutte le operazioni di pulizia e controllo con scadenza massima semestrale.

La presente autorizzazione ha validità 4 (quattro) anni dalla data del rilascio e si riterrà tacitamente rinnovata se nel frattempo non interverranno modifiche allo scarico autorizzato con la presente autorizzazione. A tal proposito entro il 31.12.2018 il proprietario dovrà presentarsi presso questo Servizio per la sottoscrizione di una Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà con cui dichiara di non aver apportato alcuna modifica alla modalità di scarico autorizzata.

La presente autorizzazione comunque decade al momento dell'allacciamento alla condotta fognaria comunale, in quanto obbligatorio.

Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti", in adempimento del combinato disposto di cui all'art.23 del D.Lgs. 33/2013.

Viene dato atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Contro la presente Autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al T.A.R. del Veneto, mentre entro 120 giorni è esperibile ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Funzionario Delegato
alle funzioni dirigenziali
(Dott. P. SPAGNA)